



Provincia di Treviso

Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso

URP tel. 0422 656000 PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
PER L'INSTALLAZIONE DI NUOVI SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE
E SISTEMI CON POMPA DI CALORE**

Approvato con Decreto del Presidente n. 72 del 02.05.2025

1. Finalità dell'iniziativa

La Provincia di Treviso, nell'adempimento dei compiti attribuiti dalla normativa vigente in materia di controllo sul rendimento energetico degli impianti termici e in attuazione dei principi contenuti nel Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (D.C.R. n. 57 dell'11/11/04, successivo aggiornamento con D.C.R. n. 90 del 19/04/16 e aggiornamento adottato con DGR n. 480/2024 in fase di approvazione), coerentemente con la DGRV n. 836 del 06.06.2017 "Approvazione del nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano", la DGRV n. 238 del 12.03.2021 "Pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea. Approvazione." e la DGRV n. 786 del 12.07.2024 "Pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea. Estensione della validità delle misure di divieto e limitazione elencate nell'Allegato B della DGR n. 238/2021", e il Nuovo Piano Energetico Regionale del Veneto approvato con D.C.R. n. 20 del 18/03/2025, promuove un'azione finalizzata alla riduzione delle emissioni climalteranti, alla valorizzazione delle risorse energetiche disponibili localmente e al miglioramento delle condizioni ambientali.

I consumi di energia degli edifici abitativi costituiscono circa un terzo dei consumi totali di energia. Inoltre i vecchi sistemi di condizionamento rappresentano uno dei fattori di emissione di gas climalteranti dannosi per lo strato di ozono stratosferico (CFC clorofluorocarburi) e che contribuiscono all'aumento dell'effetto serra (HCFC idroclorofluorocarburi), di cui è prevista la sostituzione con gas sempre più sostenibili. I sistemi di riscaldamento domestico a biomassa di classe inferiore a 3 stelle o a combustibile liquido come il gasolio, costituiscono inoltre uno dei fattori di emissione di polveri e particolato atmosferico.

L'effetto combinato dei miglioramenti di efficienza energetica e la sostituzione dei combustibili fossili per riscaldamento, climatizzazione e produzione di acqua calda sanitaria, con nuovi condizionatori o pompe di calore, come prevista dal PNIEC per il 2030, può portare ad una sensibile riduzione delle emissioni di CO₂ del settore civile, nonché a un notevole risparmio energetico.

Si ritiene fondamentale quindi il coinvolgimento dei cittadini per agevolare il passaggio da vecchi sistemi di climatizzazione inquinanti e energivori, a nuovi generatori con minor impatto sull'ambiente e maggior efficienza energetica.

2. Beneficiari

Possono presentare la domanda per l'accesso ai contributi previsti dal presente bando per la sostituzione di impianti datati i proprietari o titolari di un diritto reale (usufruttuari, locatari con contratto di locazione regolarmente registrato) dell'immobile ove ha sede l'impianto da sostituire.

3. Interventi ammessi al contributo

Gli interventi devono essere effettuati e fatturati successivamente al **01/06/2025**.

L'immobile deve essere esclusivamente a uso residenziale e ubicato nel territorio della Provincia di Treviso.

Sono ammessi a contributo i seguenti interventi:

generatore da sostituire	nuovo generatore da installare	
sistemi di climatizzazione fissi monoblocco o multisplit	climatizzatori aria-aria mono o multisplit con inverter	sistemi a pompa di calore aria – acqua acqua – acqua

scaldacqua esistenti		sistemi a pompa di calore aria – acqua acqua - acqua
impianti riscaldamento a gasolio o biomassa di classe inferiore o uguale a 3 stelle ai sensi del D.M. n. 186/2017		sistemi a pompa di calore aria – acqua acqua - acqua

Gli impianti esistenti devono risultare iscritti nel catasto regionale impianti termici CIRCE in edifici a uso residenziale (ad esclusione della tipologia scaldacqua).

I nuovi apparecchi installati dovranno essere di nuova fabbricazione e rispettare i seguenti requisiti:

Condizionatori

di classe A+ o superiore, con fluido refrigerante avente un GWP (Global Warming Potential) inferiore a 750, sulla base della quarta relazione di valutazione adottata dal gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC).

Sistemi a pompa di calore

ad alta efficienza di classe A+ o superiore in riscaldamento e classe A o superiore in produzione di acqua calda sanitaria, anche con sistemi geotermici a bassa entalpia, ai sensi del Regolamento Ecodesign e dell'Energy Labelling attualmente in vigore, con fluido refrigerante con un GWP (Global Warming Potential) inferiore a 750, sulla base della quarta relazione di valutazione adottata dal gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC).

Nel caso di sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria, deve essere garantito un valore COP maggiore o uguale a 2,6 ai sensi della norma UNI EN 16147.

Sarà consentita una domanda per unità abitativa e per un impianto di climatizzazione o riscaldamento esistente.

L'intervento di sostituzione del sistema di climatizzazione, compreso il recupero del refrigerante contenuto nell'apparecchiatura sostituita e lo smaltimento del generatore dismesso, devono essere effettuati secondo la regola d'arte e la normativa vigente, **esclusivamente da operatore qualificato iscritto alla Camera di Commercio e in possesso delle iscrizioni/certificazioni previste dalla normativa di settore**. Si ricorda in particolare la necessità di patentino F-gas e certificazione impresa. In conformità a quanto previsto dal Regolamento Europeo 1005/2009 e dal Regolamento Europeo n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra, tutti i gas frigorigeni contenuti nella apparecchiature di condizionamento devono essere recuperati prima dello smaltimento del generatore e sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi.

La ditta che effettua la dismissione di generatori con elettriche ed elettroniche deve avere sottoscritto la convenzione operativa in forma di contratto per adesione al Centro di Coordinamento RAEE con l'iscrizione del proprio punto di raccolta sul portale del CdC RAEE.

I generatori dismessi contenenti apparecchiature elettriche ed elettroniche sono da considerarsi anch'essi rifiuti RAEE e come tali devono essere gestiti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e delle normative specifiche, anche a seconda della pericolosità delle sostanze in esso contenute.

Il contributo **è cumulabile** solo con incentivi nazionali fino al 50%, fino al raggiungimento del 100% della spesa effettivamente sostenuta.

Il contributo **non è cumulabile** con altri contributi pubblici di enti locali per lo stesso impianto.

Non sono ammessi interventi di nuova installazione senza sostituzione di un generatore precedente.

4. Entità del contributo e risorse finanziarie

L'incentivo è pari al 30% della spesa sostenuta IVA compresa. L'incentivo è pari al 50% della spesa sostenuta per i richiedenti di età > 75 anni al momento della domanda o chi possiede un ISEE < € 20.000 o chi installa generatori con refrigeranti aventi un GWP pari o inferiore a 150.

Il contributo avrà un importo massimo di € 1.500.

Le spese ammissibili sono riferibili a tutti gli interventi necessari per la sostituzione del vecchio impianto e per l'installazione di quello nuovo:

- smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione o produzione di acqua calda

- esistente, compreso il recupero del gas refrigerante residuo;
- fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, delle opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione a regola d'arte dell'impianto termico esistente con il nuovo generatore.
- eventuali interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di accumulo, sui sistemi di trattamento dell'acqua, sui dispositivi di controllo e regolazione nonché sui sistemi di emissione.
- prestazioni professionali (produzione della documentazione tecnica necessaria, direzione dei lavori etc.).

5. Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda dovrà essere inviata alla Provincia a decorrere dalla data di pubblicazione del bando fino alla data del 31/10/2025 e pervenire con una delle seguenti modalità:

a) **a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento AR** all'indirizzo:

Provincia di Treviso
Via Cal di Breda, 116
31100 Treviso

b) **via e-mail** al seguente indirizzo: clima@provincia.treviso.it

c) **a mezzo PEC** esclusivamente al seguente indirizzo: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it;

d) **consegna a mano al protocollo generale della Provincia di Treviso** - Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso, edificio 6 piano terra con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00.

La domanda dovrà essere inviata con la dicitura:

"Bando pubblico per la concessione di contributi per l'installazione di nuovi sistemi di climatizzazione e sistemi con pompa di calore 2025".

Eventuali variazioni del soggetto richiedente devono essere comunicati tempestivamente tramite PEC all'indirizzo: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it.

Il richiedente deve presentare la domanda di ammissione al contributo come segue:

- **modello 1:** richiesta di contributo con marca da bollo da € 16,00, scaricabile dal sito internet www.provincia.treviso.it, sottoscritta in originale o digitalmente in formato PDF, se trasmessa a mezzo PEC;
- **fotocopia di un documento di identità** (in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000) **e del codice fiscale** del richiedente il contributo;
- copia della **fattura** o della **ricevuta fiscale** debitamente quietanzata o **fattura con bonifico**, intestata al beneficiario del contributo, datata successivamente al 01/06/2025, complete di nominativo e codice fiscale del beneficiario del contributo, rilasciate da ditta qualificata;
- **copia della dichiarazione di conformità** ai sensi del D.M. n. 37/2008;
- **aggiornamento del libretto di impianto** (schede n. 4 e 11 del libretto registrato nel catasto regionale impianti termici CIRCE);
- **modello 2:** dichiarazione dell'installatore ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che assicuri il rispetto dei requisiti previsti dal punto 3 del presente bando per il nuovo generatore installato, corredata da fotocopia leggibile di entrambe le facciate di un documento di identità (in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000);
- **modello ISEE** in corso di validità per richiedenti con ISEE inferiore a € 20.000.

L'istanza di ammissione al contributo deve essere debitamente compilata in ogni parte, datata e sottoscritta in originale o digitalmente in formato PDF se trasmessa a mezzo PEC. Saranno ritenute inammissibili e pertanto verranno archiviate le istanze mancanti del documento di identità. Sono inammissibili le istanze che non rispettino le finalità e le condizioni previste dal presente bando.

La Provincia di Treviso non si assume alcuna responsabilità nei confronti dei richiedenti il contributo per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, quali, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, inesatta indicazione del recapito, mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, disguidi postali o comunque imputabili a terzi.

6. Criteri di assegnazione e di erogazione dei contributi

La Provincia di Treviso valuterà le richieste pervenute rispettando l'ordine cronologico di protocollazione fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

L'erogazione del contributo sarà effettuato tramite bonifico su conto corrente intestato al richiedente il contributo stesso.

Le domande pervenute in tempo utile e in possesso dei requisiti richiesti, per le quali non siano disponibili le somme necessarie saranno ammesse con riserva e tenute in considerazione nell'eventualità di successive integrazione di fondi.

La Provincia di Treviso, qualora si rendesse necessario, si riserva di richiedere, ai sensi della Legge 241/90, chiarimenti, integrazioni, approfondimenti o rettifiche della documentazione prodotta. La trasmissione di quanto richiesto dovrà avvenire entro 30 giorni, dalla data di ricezione della richiesta di cui al punto precedente; diversamente la pratica sarà considerata improcedibile e si procederà ad archiviazione di tutti gli atti.

Una volta accertata la corrispondenza dei requisiti a quelli richiesti dal presente bando, la Provincia procederà alla formazione degli elenchi degli ammessi e alla contestuale liquidazione del contributo.

Non saranno inviate comunicazioni direttamente ai singoli beneficiari dei contributi. Solo in caso di successivo incremento della dotazione finanziaria del bando, si darà comunicazione personale agli ulteriori cittadini ammessi.

7. Verifiche e controlli relativi alle dichiarazioni ed alla conformità degli impianti

La Provincia di Treviso si riserva la facoltà di effettuare verifiche circa la veridicità e correttezza delle dichiarazioni rese dall'interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000, nonché controlli sulla conformità dell'impianto alla documentazione presentata. Il beneficiario del contributo dovrà consentire che tali controlli vengano esperiti dalla Provincia, anche tramite accesso all'impianto, previo congruo preavviso, a mezzo di personale a ciò preposto.

Il contributo concesso verrà revocato dalla Provincia qualora venisse accertato:

- il mancato rispetto di una o più delle disposizioni riportate nel presente bando;
- il rifiuto a far accedere il personale incaricato dalla Provincia per la verifica della conformità dell'impianto alle normative vigenti;
- che l'intervento non risulti conforme alle norme vigenti;
- che la domanda riporti dichiarazioni false o mendaci.

In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione Provinciale attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente. In caso di revoca del contributo la Provincia procederà al recupero secondo i termini di legge degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire.

Per effetto di rinuncia o revoca del contributo assegnato, il contributo in questione sarà assegnato alle domande ritenute idonee immediatamente successive in graduatoria ma non finanziate per insufficienza di fondi.

8. Trattamento e tutela dei dati personali

In base al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), ogni persona fisica ha diritto alla protezione dei dati personali che la riguardano. I trattamenti dei dati sono improntati ai principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Il **Titolare del trattamento** è la Provincia, nella persona del Presidente pro tempore legale rappresentante, con sede in Via Cal di Breda 116, 3110 – Treviso.

Il **D.P.O. (Data Protection Officer – Responsabile della protezione dei dati)** è il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana tel. 0422 491855 email: dpo@comunitrevigiani.it.

Il **Responsabile del trattamento** è il Dirigente pro tempore del Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale ecologia@provincia.treviso.it.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati personali è necessario per consentire la partecipazione e la gestione del procedimento amministrativo finalizzato alla eventuale erogazione del contributo di cui al "**Bando per la concessione di contributi per l'installazione di nuovi sistemi di climatizzazione e sistemi con pompa di calore 2025**".

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica.

Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario:

1. ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. e) del GDPR, per lo svolgimento di un compito di interesse pubblico secondo le finalità e previsioni della DGRV 836/2017 "Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità

dell'aria nel Bacino Padano”;

2. ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. c), per adempire ad un obbligo legale.

Destinatari dei dati: i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni o Autorità competenti in conformità alle disposizioni di legge ed, eventualmente, a soggetti nominati responsabili del trattamento ex art. 28 Reg. UE 2016/679.

Trasferimento dei dati: i dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione: ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri: a) per fini di protocollazione, conservazione ed archiviazione, per il tempo indicato nella regolamentazione interna; b) per altre finalità, per il tempo necessario a raggiungere le finalità stesse; c) in ogni caso, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti dell'interessato: competono all'interessato i diritti stabiliti dal GDPR, quali l'accesso, la rettifica, l'oblio, la limitazione del trattamento, la cancellazione, la portabilità e l'opposizione. In ogni momento può esercitare i predetti diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento.

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Obbligo di fornire i dati: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e conseguentemente il loro mancato conferimento determina l'impossibilità di istruire il procedimento per cui sono necessari

9. Controversie e foro competente

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del bando saranno di competenza esclusiva del Foro di Treviso. In nessun caso è ammesso il ricorso a procedure arbitrali.

10. Norma finale

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Altre informazioni

Il presente avviso e la relativa modulistica saranno pubblicati, ai fini della divulgazione e conoscenza, sul sito Internet www.provincia.treviso.it. Tutte le informazioni o chiarimenti in merito all'iniziativa potranno essere richieste al Settore Ambiente della Provincia di Treviso Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso.

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13:00

e-mail: clima@provincia.treviso.it

Responsabile del procedimento: Simone Busoni

Referente: Chiara Botteon

Modello allegato al bando

Fanno parte integrante e sostanziale del presente bando:

Modello 1 - Richiesta di contributo per l'installazione di nuovi sistemi di climatizzazione estiva e sistemi con pompa di calore

Modello 2 - Dichiarazione dell'installatore